

**SENATO DELLA REPUBBLICA**

---

**VIII LEGISLATURA**

---

**GIUNTE E COMMISSIONI**  
**parlamentari**

**99° RESOCONTO**

**SEDUTE DI MARTEDÌ 18 MARZO 1980**

---

**INDICE****Commissioni permanenti e Giunte**

8<sup>a</sup> - Lavori pubblici, comunicazioni . . . . . *Pag.* 3

**Commissioni di vigilanza, indirizzo e controllo**

Rai-Tv . . . . . *Pag.* 6

Interventi nel Mezzogiorno . . . . . » 9

**Sottocommissioni permanenti**

6<sup>a</sup> - *Bilancio - Pareri* . . . . . *Pag.* 11

7<sup>a</sup> - *Istruzione - Pareri* . . . . . » 12

8<sup>a</sup> - *Lavori pubblici, comunicazioni - Pareri* . . . . . » 13

---

**CONVOCAZIONI** . . . . . *Pag.* 14

**LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8ª)**

MARTEDÌ 18 MARZO 1980

*Presidenza del Presidente*

TANGA

*Interviene il sottosegretario di Stato per i trasporti Ciccardini.**La seduta inizia alle ore 16,55.*

**DOCUMENTO RECANTE LINEE E PROPOSTE PER IL PIANO GENERALE DEL TRASPORTO AEREO E PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE** (Doc. XXX, n. 2).

(Esame e rinvio).

Il presidente Tanga ricorda che nella seduta del 5 marzo scorso, allo scopo di acquisire elementi informativi in relazione al Documento XXX, n. 2, all'esame della Commissione, era stata prospettata la possibilità di procedere, ai sensi dell'articolo 47 del Regolamento, alle audizioni del Direttore generale dell'aviazione civile e del Presidente dell'Alitalia.

Il presumibile, imminente mutamento della situazione parlamentare del Governo — osserva il Presidente — rende a questo punto non più praticabile l'effettuazione delle predette audizioni. Infatti il documento in questione, recando una serie di indirizzi e di proposte per la ristrutturazione di CIVILAVIA nonchè per la pianificazione aeroportuale e prospettando inoltre un'ipotesi di piano generale del trasporto aereo, si configura come un ampio ed articolato atto di politica programmatica dell'attuale governo per questo settore.

Il venir meno della pienezza dei poteri costituzionali dello stesso Governo inibisce alla Commissione di proseguire nell'esame del documento e, conseguentemente, di decidere, in relazione ad esso, udienze informative ai sensi dell'articolo 47 del Regolamento.

A giudizio del Presidente è perciò opportuno che, nella seduta odierna, la Commissione si limiti ad ascoltare la relazione del senatore Santonastaso, in modo da prendere formalmente cognizione dei contenuti del Documento XXX, n. 2, rinviando poi il seguito dell'esame (e la correlativa decisione di attivare la procedura conoscitiva dell'articolo 47) al momento in cui vi sarà un Governo nella pienezza dei suoi poteri.

La Commissione concorda con le indicazioni del Presidente.

Ha quindi la parola il senatore Santonastaso che riferisce sul Documento XXX, numero 2.

Premesso che si limiterà ad una esposizione della tematica trattata nel predetto documento, riservandosi in una fase successiva una valutazione critica, fa presente che il Governo ha presentato al Parlamento, ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 299 del 1979, linee programmatiche e proposte operative concernenti il piano degli aeroporti e la ristrutturazione di CIVILAVIA inserendole, opportunamente, in un quadro di riferimento per il piano settoriale del trasporto aereo che prefigura, in sostanza, le possibili prospettive di evoluzione di tale comparto — di grande rilevanza per l'economia nazionale — nei prossimi anni.

Soffermandosi in particolare sul quadro di riferimento, il senatore Santonastaso ne sottolinea il carattere di presupposto essenziale per la formulazione di una strategia unitaria del trasporto aereo coerente con gli obiettivi della politica dei trasporti e con le compatibilità del quadro economico generale, quali l'aumento del prodotto interno lordo e della occupazione, il contenimento del tasso di inflazione, l'eliminazione degli squilibri territoriali con particolare riferimento al Mezzogiorno.

Dopo aver indicato i diversi fattori che concorrono alla determinazione di una politica del trasporto aereo, il relatore Santonastaso si sofferma sui problemi delle infrastrutture aeroportuali nelle loro diverse

articolazioni ed in rapporto alla identificazione dei bacini di traffico, alle previsioni di sviluppo della domanda, ai problemi della utilizzazione del territorio e della tutela ecologica.

La pianificazione aeroportuale è ispirata — sottolinea il relatore — a criteri di concentrazione e di ottimizzazione delle risorse in modo da frenare le tendenze alla proliferazione degli investimenti aeroportuali e di valorizzare l'azione di coordinamento e di controllo degli organi statali preposti a tale settore. La formulazione del piano del trasporto aereo ed in particolare del piano degli aeroporti richiede, oltre alla partecipazione dei diversi operatori del settore, anche quella delle regioni le quali, insieme ad altri enti pubblici locali, possono concorrere alla costituzione di strutture per la gestione sia degli aeroporti commerciali che di quelli minori.

Il documento in esame, prosegue il relatore, prospetta anche l'esigenza di non interrompere la politica degli interventi a breve termine in modo da migliorare la utilizzazione delle attuali strutture soprattutto per quanto riguarda i sistemi di sicurezza e di assistenza al volo nonché il completamento e l'adeguamento degli scali aeroportuali di maggiore traffico.

In concreto, nella prospettiva dei prossimi quattro anni, una volta identificati gli obiettivi generali da perseguire a più lungo termine, sono previsti interventi soprattutto per il completamento funzionale delle infrastrutture aeroportuali, la razionalizzazione della rete attraverso una classificazione provvisoria degli aeroporti, la concentrazione delle risorse finanziarie in alcuni aeroporti nodali nonché la adozione di interventi per alcuni scali al limite critico di saturazione. Tali interventi dovranno essere compatibili con i progetti finalizzati, già delineati nell'ambito della politica generale dei trasporti, quali l'assetto delle aree metropolitane, il trasporto delle merci, lo sviluppo delle zone depresse, l'integrazione nel sistema internazionale di trasporto. Sotto il profilo finanziario il programma integrativo per gli anni '80 prevede la spesa di 210 miliardi, stanziati dalla legge n. 299 del 1979, con particolare riferi-

mento all'ammodernamento degli scali di Fiumicino e di Malpensa in modo da adeguare i sistemi aeroportuali di Roma e di Milano che da soli assorbono oltre il 70 per cento del traffico aereo interessante l'Italia. Agli interventi nel breve periodo, finanziati con la predetta legge n. 299 e con la legge n. 825 del 1973, si aggiungono poi ulteriori interventi nel medio periodo per i quali è prevista, nell'arco di un quinquennio, la spesa di 810 miliardi cui si aggiunge ancora un'ulteriore spesa di 20 miliardi per la sistemazione della Direzione generale dell'aviazione civile.

Rilevato che le indicazioni programmatiche in esame sono coerenti con i progetti finalizzati di cui si è discusso alla recente Conferenza nazionale dei trasporti, in particolare per quanto riguarda l'incentivazione del ruolo dei trasporti italiani nel contesto internazionale, la realizzazione di un sistema integrato del trasporto merci e l'assetto delle aree metropolitane con il potenziamento, per Roma e Milano, dei collegamenti ferroviari aeroporto-città, il relatore Santonastaso fa presente che il piano in esame prospetta altresì l'esigenza di un potenziamento degli scali aeroportuali del Mezzogiorno e delle Isole attraverso una utilizzazione ottimale delle strutture esistenti e l'istituzione di nuove linee commerciali.

Illustra quindi gli interventi previsti per l'ammodernamento del sistema delle radio-assistenze il quale potrà in tal modo raggiungere a breve scadenza un più elevato *standard* operativo con l'estensione a tutto lo spazio aereo italiano del controllo radar di navigazione.

Passando a trattare delle proposte per la ristrutturazione di CIVILAVIA il relatore Santonastaso rileva che questo aspetto costituisce uno dei punti nodali del piano generale del trasporto aereo, considerata l'urgenza di adeguare le strutture della pubblica amministrazione all'impressionante sviluppo della domanda di servizi aerei. Si tratta di un problema complesso che si riconnette alla più generale questione della riforma della pubblica amministrazione e della sua capacità di dotarsi di più moderni modelli organizzativi ispirati a criteri di efficienza e di produttività.

In attesa di più radicali interventi di riforma, il Ministro dei trasporti prospetta intanto una serie di modifiche all'assetto di CIVILAVIA rimanendo peraltro — ed è questo il limite evidente di tali proposte — nella tradizionale logica amministrativa e rinunciando quindi a indicare nuove soluzioni istituzionali.

Il relatore Santonastaso prospetta quindi quelli che, indipendentemente dalle future scelte istituzionali, restano i principi irrinunciabili per dare ordine al comparto del trasporto aereo: la rivendicazione allo Stato dell'indirizzo politico, della programmazione degli investimenti, dei controlli ispettivi sui sistemi di sicurezza; la scelta di un unico modulo funzionale con caratteristiche di autonomia, flessibilità e specializzazione tecnica; l'istituzione di una Scuola superiore dell'aviazione civile e di un organismo operante nel settore della promozione turistica; la creazione di un nuovo assetto organizzativo per i servizi dell'assistenza al volo; e, infine, la definizione del ruolo dello Stato e delle regioni in relazione alle rispettive competenze.

Coerentemente con i principi di carattere generale fin qui indicati — prosegue il relatore Santonastaso — il documento in esame prospetta l'urgenza di adottare, per l'immediato, una serie di varianti organizzative del-

l'attuale struttura di CIVILAVIA anche alla luce delle risultanze della indagine amministrativa svolta dalla « Commissione Accili », i cui rilievi critici hanno riguardato tra l'altro la inadeguatezza delle normative, la loro errata ed arbitraria applicazione, sia per quanto riguarda l'attività istituzionale che per quanto attiene la gestione del personale ed infine casi non infrequenti di non corretta amministrazione. In relazione a queste accertate disfunzioni il Ministro dei trasporti formula tutta una serie di proposte a carattere organizzativo che il relatore descrive analiticamente.

Avviandosi a concludere, il relatore Santonastaso ricorda che per la ristrutturazione della Direzione generale dell'aviazione civile è prevista una spesa complessiva di 54 miliardi, cui vanno aggiunti altri 80 miliardi per la realizzazione di supporti all'attività della predetta Direzione, quale il fondo di investimento dell'aviazione civile, l'istituzione della Scuola superiore e la promozione del turismo aereo. Infine il relatore afferma che la articolata problematica fin qui esposta merita una attenta valutazione da parte della Commissione in considerazione della sua importanza e complessità.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato ad altra seduta.

*La seduta termina alle ore 17,40.*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE  
PER L'INDIRIZZO GENERALE  
E LA VIGILANZA DEI SERVIZI  
RADIO-TELEVISIVI**

MARTEDÌ 18 MARZO 1980

*Presidenza del Presidente*  
BUBBICO

*La seduta inizia alle ore 18.*

**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente comunica:

1) che, con lettera del 13 marzo, il senatore Mitterdorfer ha protestato per scarsa obiettività di una trasmissione riguardante l'Alto Adige, andata in onda nel corso della rubrica « Primo piano » del 28 febbraio scorso;

2) che, con lettera del 13 marzo, il Sottosegretario di Stato ai trasporti, Degan, sottopone all'attenzione della Commissione la iniziativa dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti volta ad assicurare anche ai minorati della parola e dell'udito le informazioni fornite dai telegiornali; la lettera è a disposizione dei Commissari negli uffici di Segreteria;

3) che, con telegramma del 14 marzo, la Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL, ha chiesto la sollecita definizione del ciclo delle Tribune sindacali per l'anno in corso, ribadendo il convincimento che dette trasmissioni non subiscano interruzioni durante le crisi di governo e le campagne elettorali. La richiesta è rimessa all'apposita Sottocommissione;

4) che, con lettera del 14 marzo, il Presidente della RAI ha inviato una nota contenente una serie di osservazioni alla relazione svolta dal Ministro delle poste e delle telecomunicazioni davanti a questa Com-

missione l'11 marzo scorso. Il documento sarà inviato a tutti i Commissari;

5) che, con lettera del 14 marzo, il Presidente della RAI ha comunicato che il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 13 marzo, ha deliberato la prima convocazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti per il 2 aprile e la seconda convocazione per il 15 aprile 1980, per la nomina dei sei componenti il Consiglio di amministrazione di competenza dell'Assemblea stessa ai sensi dell'articolo 8 della legge n. 103 del 1975 oltre che per l'integrazione del collegio sindacale.

**INDIRIZZI GENERALI ALLA RAI**

Il Presidente avverte che il senatore Pisanò ed il deputato Baghino hanno fatto pervenire alla Presidenza una proposta, contenente indirizzi alla RAI, alternativa a quella predisposta dal Presidente della Sottocommissione; avverte altresì che, aderendo all'invito di alcuni Commissari, ha egli stesso elaborato un contributo alla redazione di un testo di indirizzi; la proposta viene distribuita ai Commissari.

Il deputato Agnelli Susanna, Presidente della Sottocommissione per gli indirizzi generali alla RAI, dà lettura, illustrandolo, del testo presentato a nome della Sottocommissione; rileva altresì come, non avendo avuto modo di conoscere il tenore degli altri testi presentati, non sia in grado di esprimere apprezzamenti al riguardo; ritiene che il testo elaborato dalla Sottocommissione debba comunque costituire base della discussione.

Si apre quindi un dibattito cui partecipano i senatori Fiori, Pisanò, Zito e Colombo Vittorino (Veneto) e i deputati Baghino, Bernardi, Borri, Sterpa e Milani.

Resta infine stabilito che la Commissione affronterà il seguito della discussione nella seduta del 27 marzo prossimo, dopo che la

Sottocommissione per gli indirizzi generali della RAI avrà predisposto un testo aggiornato che raccoglie e coordina i suggerimenti e i contributi già presentati o che perverranno.

#### TRASMISSIONI DI TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE

Il senatore Valenza, Presidente della Sottocommissione per le Tribune, illustra una proposta di delibera sulle trasmissioni di Tribuna politica e di Tribuna sindacale nell'imminenza di crisi di Governo, chiarendo come le circostanze consiglino un programma di Tribuna politica e sindacale improntato a criteri di flessibilità, che non prestabilisca rigidamente gli sviluppi della crisi, la quale peraltro non è al momento formalmente aperta. Essa prevede due tavole rotonde, da diffondere il 27 marzo e il 3 aprile prossimi, sulla rete due alle ore 20,40, mentre conferma la diffusione dei *flashes* di Tribuna politica e di Tribuna sindacale, stabilita con la delibera dell'11 marzo scorso.

Sulla proposta illustrata dal senatore Valenza si apre una discussione alla quale prendono parte i deputati Sterpa, Baghino, CiccioMessere, Bodrato, Bernardi, Agnelli Susanna e Milani e i senatore Schietroma, Zito, Pisanò e Valenza, nonché il Presidente Bubbico.

In particolare, il deputato Sterpa e il senatore Schietroma presentano, congiuntamente, una serie di emendamenti alla proposta sopra ricordata, volti a prevedere una tavola rotonda di 60 minuti, da trasmettere una volta la settimana alle ore 20,40 — cui partecipino i partiti di cui all'articolo 2 del Regolamento generale; una serie di Tribune-*flash* di 5 minuti di utilizzarsi in ragione di 2 per partito — di cui ogni 15 giorni si rinnovi automaticamente la programmazione — da trasmettersi sulla rete uno dopo il telegiornale delle 13,30 e alle ore 20,40; una serie di incontri a tre della durata di 15 minuti da diffondersi sulla rete due alle ore 22 nei giorni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì di ogni settimana.

Il meccanismo di partecipazione a tali trasmissioni sarà stabilito per sorteggio tra gli

aventi diritto, in modo da consentire una presenza paritetica. Qualora un partito intenda rinunciare alla partecipazione ad un incontro potrebbe utilizzare un buono tempo di 5 minuti, fermo restando il tempo previsto per l'incontro a tre.

Gli emendamenti prevedono inoltre una serie di trasmissioni di 15 minuti da diffondere dopo il telegiornale della notte sulla prima rete, in ragione di una per gruppo parlamentare, ogni 15 giorni. L'ordine di partecipazione a tali trasmissioni sarebbe stabilito per sorteggio. Il direttore delle Tribune stabilirà il calendario quindicinale delle trasmissioni sulla base del numero degli aventi diritto.

Si suggerisce infine la registrazione integrale delle dichiarazioni di voto e della replica del Governo in occasione del voto di fiducia della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

Dopo che i rappresentanti di tutti i gruppi hanno espresso la rispettiva posizione in ordine alla proposta avanzata dal senatore Valenza nonché agli emendamenti sopra riportati, il Presidente, su proposta di alcuni gruppi politici, sospende la seduta per consentire ai Commissari — assistiti dal direttore delle Tribune, dottor Jader Jacobelli — di redigere un nuovo testo sul quale possa convergere una larga maggioranza.

(La seduta, sospesa alle ore 20,30, è ripresa alle ore 21,30).

Il Presidente dà quindi lettura del seguente testo:

« La Commissione,

nell'imminenza del dibattito parlamentare che potrebbe concludersi con una crisi di governo, e qualora detto evento si verifici, stabilisce di abrogare quanto deliberato nella seduta dell'11 marzo scorso e di diffondere, a partire dal 24 marzo, le seguenti trasmissioni:

il 27 marzo ed il 3 aprile una tavola rotonda con la partecipazione di rappresentanti delle seguenti formazioni politiche: DC, PCI, PSI, MSI-DN, PSDI, PRI, Partito Radi-

cale, PLI, PDUP, Sinistra Indipendente e SVP, da trasmettere sulla rete due con inizio alle ore 20,40; essa avrà la durata di 60 minuti circa.

A partire dalla stessa data ai nove partiti aventi diritto è attribuita la facoltà di diffondere due interventi di Tribuna politica-*flash* di 4 minuti ciascuno da trasmettere sulla rete uno, uno subito dopo il TG 1 delle 13,30 e l'altro subito dopo il TG 1 delle ore 20.

Nello stesso periodo si attribuisce alle 8 organizzazioni sindacali aventi diritto la facoltà di diffondere, sulla seconda rete televisiva, due interventi di Tribuna sindacale-*flash* di 4 minuti ciascuno, da diffondere l'uno dopo il TG 2 delle 12,45 e l'altro prima del TG della notte.

Un ciclo di 11 trasmissioni — una per ogni formazione politica sopra specificata — da diffondere sulla rete due alle ore 22 circa, nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, durante le quali ogni partecipante potrà scegliere di fare una conversazione di sei minuti di un suo rappresentante, o un'intervista di dieci minuti con un giornalista scelto dal Direttore della rubrica, o un dibattito a due partecipanti di venti minuti scegliendo il partito interlocutore ».

Il Presidente pone in votazione, per parti separate, il documento sopra riportato.

Il primo comma è approvato all'unanimità.

Al secondo comma il senatore Valenza presenta un emendamento — che è accolto — volto a prevedere che le tavole rotonde da diffondere siano comunque soltanto due, cioè la prima all'inizio dell'eventuale crisi di governo e la seconda alla fine di essa.

Viene quindi posto in votazione, ed approvato, il secondo comma del documento nel testo emendato.

Il terzo e il quarto comma vengono separatamente posti ai voti ed approvati.

Al quinto comma il deputato Baghino presenta un emendamento — posto ai voti e respinto — volto a prevedere che ciascun partito abbia, in questo ciclo, comunque diritto ad una sola presenza.

Il deputato Ciccio Messere presenta un emendamento sostitutivo del medesimo com-

ma, che prevede la diffusione di nove incontri a tre partecipanti della durata di 15 minuti, da diffondere sulla rete due alle ore 22, nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì di ogni settimana e che il meccanismo di partecipazione a tali trasmissioni sarà stabilito per sorteggio tra gli aventi diritto, in modo da consentire una presenza paritetica; qualora un partito intenda rinunciare alla partecipazione ad un incontro potrà utilizzare un buono tempo di cinque minuti, fermo restando il tempo previsto per l'incontro a tre.

L'emendamento, posto ai voti, è respinto.

Risulta quindi approvato il quinto comma del documento.

Il senatore Zito presenta un emendamento aggiuntivo, volto a prevedere che, a chiusura delle trasmissioni previste nel documento e nell'ipotesi che l'eventuale crisi di governo non sia ancora conclusa, la Commissione tornerà a riunirsi per stabilire un successivo ciclo di trasmissioni.

La proposta, messa ai voti, è approvata.

Prendono la parola, per dichiarazione di voto, i deputati Ciccio Messere (che annuncia il suo voto contrario), Baghino (che annuncia il suo voto contrario), Bernardi (che annuncia il suo voto favorevole), Borri (che annuncia il suo voto favorevole), mentre i senatori Zito e Schietroma e i deputati Agnelli Susanna e Sterpa annunciano la propria astensione.

Il Presidente pone quindi in votazione, a scrutinio segreto debitamente richiesto, l'intero documento come emendato.

Dichiarata chiusa la votazione, il Presidente invita a procedere al computo dei voti. Constatata la mancanza del numero legale sospende la seduta per un'ora.

*(La seduta sospesa alle ore 21,40 è ripresa alle ore 22,40).*

Il Presidente, constatata nuovamente la mancanza del numero legale, toglie la seduta ed avverte che la Commissione tornerà a riunirsi domani 19 marzo, alle ore 13, per procedere ad una nuova votazione.

*La seduta termina alle ore 22,50.*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE PER IL  
CONTROLLO SUGLI INTERVENTI NEL  
MEZZOGIORNO**

MARTEDÌ 18 MARZO 1980

*Presidenza del Presidente*  
COMPAGNA

*La seduta inizia alle ore 16.*

**DISPOSIZIONI PER IL MEZZOGIORNO DELLA  
LEGGE FINANZIARIA**

Il Presidente Compagna, ritenendo di dover arricchire il dibattito tenutosi nella precedente seduta di ulteriori contributi, dà la parola al senatore Fermariello, il quale, dopo aver ricordato preliminarmente che parte delle disposizioni originariamente contenute nel disegno di legge finanziaria sono state da questo stralciate ed inserite nei decreti-legge nn. 662 e 663 del 1979, osserva che la discussione svoltasi al Senato sulla legge finanziaria è stata caratterizzata da una non troppo viva attenzione per i temi della politica meridionalistica, ossia dalla mancanza di un taglio meridionalistico nella impostazione dei problemi: il Mezzogiorno è stato invero al centro dell'attenzione dell'Assemblea solo in occasione della discussione degli articoli 27 e 28 del disegno di legge (già 71 e 72 del progetto originario). Dopo aver approfonditamente esaminato le citate norme, nonché quelle stralciate relative al credito agevolato ed alle incentivazioni, il senatore Fermariello esprime vive preoccupazioni per la riduzione del differenziale a favore del Mezzogiorno nella fiscalizzazione degli oneri sociali, rilevando che il più apprezzabile risultato del dibattito in Senato appare quindi l'introduzione, nel disegno di legge, dell'articolo 29 (già 72-bis), il quale prevede l'erogazione di 210 miliardi di contributi in conto capitale ai Comuni o ai loro Consorzi

per costruire o trasformare reti metanifere. Il senatore Fermariello conclude infine osservando che la necessità dell'impegno meridionalistico è stata adeguatamente sottolineata solo dalle prese di posizione delle Regioni, e non dai Gruppi nè dai singoli parlamentari: per cui sembra opportuno che la Commissione faccia a questo punto sentire e conoscere le proprie opinioni in merito, prima che la Camera esaurisca l'esame del disegno di legge.

Il Presidente Compagna invita il deputato Grippo ad occuparsi del problema della riduzione del differenziale nella fiscalizzazione degli oneri sociali, per riferirne alla Commissione in una prossima seduta.

Il deputato Garzia osserva che la Commissione, per intervenire efficacemente, dovrebbe adottare un apposito documento, nel quale siano espresse articolatamente le sue valutazioni sui tre articoli della legge finanziaria che riguardano il Mezzogiorno. Il Presidente Compagna propone quindi che la redazione della proposta di documento sia affidata congiuntamente al senatore Fermariello e al deputato Garzia.

Il deputato Brini rileva che, non essendo stata richiesta alla Commissione la formale espressione di un parere, la adozione di un documento siffatto potrebbe creare imbarazzi e conflitti con le competenti Commissioni monocamerali. Nel merito, poi, non sembra che le esistenti differenziazioni politiche — il suo Gruppo, in particolare, voterà alla Camera, come ha fatto al Senato, contro il disegno di legge — possano consentire di pervenire ad impostazioni unitarie: in particolare, inaccettabile deve giudicarsi l'intenzione del Governo di mantenere ancora in vita uno strumento inefficiente come la Cassa per il Mezzogiorno. Il Presidente Compagna osserva che l'unitaria adozione di un documento da parte della Commissione non certo significa annullamento delle divergenze politiche, sebbene soltanto consonanza su punti limi-

tati e precisi, intorno ai quali uomini politici meridionali, quali quelli che compongono la Commissione, possono ben consentire: così, in particolare, sulla mancanza di un taglio meridionalistico nella impostazione dei problemi e sulla preoccupante riduzione del differenziale nella fiscalizzazione degli oneri sociali si deve ampiamente concordare con la opinione già espressa dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni meridionali.

Il senatore Panico, dopo essersi soffermato sulle molte incongruenze che ad avviso del suo Gruppo è dato ravvisare nel disegno di legge ed essersi domandato quale incidenza possa avere la adozione di un documento da parte della Commissione nell'attuale fase dell'*iter*, conclude che una eventuale presa di posizione della Commissione stessa dovrebbe — per poter avere una concreta e rilevante efficacia — incentrarsi esclusivamente su di un tema specifico e ben preciso, quale ad esempio quello delle reti metanifere, di cui si occupa l'articolo 29 del disegno di legge.

Il deputato Garzia riafferma l'opportunità dell'adozione di un documento che dia conto delle valutazioni della Commissione, pur nella ovvia sottolineatura delle eventuali divergenze politiche tra i Gruppi.

Il Presidente Compagna rileva che la Commissione, ove non riuscisse ad esprimere una posizione unitaria sull'argomento, dovrebbe prendere conseguentemente atto della propria incapacità di incidere efficacemente sui problemi.

Il deputato Ambrogio ricorda che vi sono punti politicamente qualificanti sui quali il suo Gruppo ha da esprimere posizioni precise e non rinunciabili.

Il senatore Fermariello riepiloga gli argomenti specifici dei quali il documento dovrebbe occuparsi: mancanza di un taglio

meridionalistico nell'impostazione delle politiche generali e di settore, riduzione del differenziale a favore del Mezzogiorno nella fiscalizzazione degli oneri sociali, opportunità che la progettata rete metanifera sia utilizzata in modo da convogliare nel Mezzogiorno tutto il metano proveniente dalla Algeria.

Dopo ulteriori interventi dei deputati Cocco Maria, Brini e Garzia, la Commissione dà quindi all'unanimità mandato congiuntamente al senatore Fermariello e al deputato Garzia di redigere il documento nei sensi emersi dal dibattito. Il documento, dopo essere stato esaminato dall'Ufficio di Presidenza, sarà inviato ai Presidenti delle due Camere.

#### ESAME DELL'ELENCO DEI COMPLETAMENTI DI OPERE

Il deputato Garzia illustra una proposta di documento, previamente distribuita in copia a tutti i commissari, in cui si fanno voti affinché i completamenti compresi nel terzo elenco formato, ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 183 del 1976, dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno vengano realizzati a condizione che siano previamente verificate la disponibilità dei relativi fondi e la sussistenza, per ognuno dei progetti inclusi nell'elenco, dei requisiti di legge.

Dopo un intervento del deputato Brini, che svolge alcune precisazioni e chiede chiarimenti in merito a specifiche formulazioni, il documento viene approvato all'unanimità dalla Commissione, con lievi modificazioni di forma rispetto al testo originario. Il documento sarà inviato ai Presidenti delle due Camere.

*La seduta termina alle 18,30.*

## SOTTOCOMMISSIONI

### BILANCIO (5\*)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 18 MARZO

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Carollo e con la partecipazione del sottosegretario di Stato per il tesoro Tambroni Armaroli, ha adottato le seguenti deliberazioni per i disegni di legge deferiti:

*alla 1ª Commissione:*

149 — « Normativa organica per i profughi », d'iniziativa dei senatori Gherbez Gabriella ed altri: *parere favorevole con osservazioni;*

240 — « Normativa organica per i profughi », d'iniziativa dei senatori Mancino ed altri: *parere favorevole con osservazioni;*

488 — « Riammissione in servizio di militari di truppa del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, dell'Arma dei carabinieri e del Corpo degli agenti di custodia »: *parere favorevole;*

759 — « Finanziamento del 3° censimento generale dell'agricoltura, del 12° censimento generale della popolazione, del censimento generale delle abitazioni e del 6° censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato »: *parere favorevole con osservazioni;*

781 — « Disposizioni per le dichiarazioni patrimoniali dei membri del Parlamento, del Governo e dei Consigli regionali. Modifiche alla legge 2 maggio 1974, n. 195 », d'iniziativa dei senatori Bartolomei ed altri: *parere favorevole;*

783 — « Commissione speciale per l'anagrafe patrimoniale dei membri del Senato, della Camera dei deputati, dei consigli regionali, dei consigli provinciali e dei consigli comunali dei capoluoghi di provincia », d'iniziativa dei senatori Malagodi e Fassino: *parere favorevole;*

805 — « Proroga del termine previsto dall'articolo 1 della legge 6 dicembre 1979, numero 610, in materia di trattamento economico del personale civile e militare dello Stato in servizio ed in quiescenza; norme in materia di computo della 13ª mensilità e di riliquidazione dell'indennità di buonuscita e norme di interpretazione e di attuazione dell'articolo 6 della legge 29 aprile 1976, n. 177, sul trasferimento degli assegni vitalizi al fondo sociale e riapertura dei termini per la opzione », approvato dalla Camera dei deputati: *parere favorevole;*

*alla 2ª Commissione:*

427 — « Modifiche alla legge 1° dicembre 1956, n. 1426, sui compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria », d'iniziativa dei senatori Brugger ed altri: *parere favorevole condizionato alla introduzione di emendamenti;*

665 — « Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'Auto-rità giudiziaria »: *parere favorevole;*

*alla 4ª Commissione:*

174 — « Modifica dell'articolo 28 della legge 5 maggio 1976, n. 187, a favore dei marescialli maggiori con qualifica di aiutante o scelto dei corpi di polizia e delle Forze

armate collocati a riposo anteriormente al 1° gennaio 1976. Detrazione di anni 14 e non 18 per la determinazione degli aumenti biennali dello stipendio pensionabile », d'iniziativa dei senatori Giust e Mezzapesa: *rinvio dell'emissione del parere*;

311 — « Norme per la composizione del collegio medico-legale del Ministero della difesa » (parere su emendamenti): *rinvio dell'emissione del parere*;

760 — « Organici dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri »: *parere favorevole con osservazioni*;

*alla 6ª Commissione:*

548 — « Riordino del credito agrario », di iniziativa dei senatori Zavattini ed altri: *parere favorevole*;

697 — « Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali del senatore Pietro Nenini »: *parere favorevole*;

757 — « Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali del vice presidente del Consiglio superiore della magistratura professore Vittorio Bachelet »: *parere favorevole*;

*alla 7ª Commissione:*

768 — « Interventi creditizi a favore dell'esercizio cinematografico », approvato dalla Camera dei deputati: *rinvio dell'emissione del parere*;

806 — « Norme particolari sull'accesso a posti direttivi negli istituti e scuole di istruzione secondaria ed artistica in lingua tedesca e delle località ladine in provincia di Bolzano », d'iniziativa dei senatori Mitterdorfer e Brugger: *parere favorevole*;

*alla 8ª Commissione:*

770 — « Copertura degli oneri residui del primo gruppo di opere della metropolitana di Roma (linea A) mediante l'utilizzazione di somme già stanziata », approvato dalla Camera dei deputati: *parere favorevole*;

771 — « Autorizzazione ad assumere ispettori di volo con contratto a termine da utilizzare presso la Direzione generale della aviazione civile », approvato dalla Camera dei deputati: *parere favorevole*;

779 — « Conversione in legge del decreto-legge 29 febbraio 1980, n. 36, concernente differimento del termine di cui all'articolo 89 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, in materia di opere idrauliche relative ai bacini idrografici interregionali »: *parere favorevole*;

*alla 12ª Commissione:*

496 — « Approvazione del piano sanitario nazionale per il triennio 1980-1982 »: *rimessione alla Commissione plenaria*;

762 — « Conversione in legge del decreto-legge 25 febbraio 1980, n. 30, concernente la disciplina della produzione, dell'impiego e dell'importazione della saccarina e degli altri edulcoranti artificiali »: *parere favorevole*;

778 — « Interventi finanziari dello Stato per il ripristino dei reparti dell'ente " Ospedali riuniti di Parma " distrutti dalla deflagrazione del 13 novembre 1979 », approvato dalla Camera dei deputati: *parere favorevole*.

## ISTRUZIONE (7ª)

### Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 18 MARZO 1980

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Schiano, ha adottato le seguenti deliberazioni per i disegni di legge deferiti:

*alle Commissioni riunite 2ª e 12ª:*

615 — « Ordinamento della professione di psicologo », d'iniziativa dei senatori Ossicini ed altri: *parere favorevole subordinato alla introduzione di taluni emendamenti*.

*alla 3ª Commissione:*

555 — « Concessione di un contributo straordinario di lire 435 milioni per l'anno finanziario 1980 a favore dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI) »: *parere favorevole.*

556 — « Proroga del contributo a favore del Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità europee per il quinquennio 1979-1983 »: *parere favorevole.*

755 — « Aumento del contributo ordinario stabilito a favore dell'Istituto italo-africano con sede in Roma, di cui alle leggi n. 154 del 1956 e n. 31 del 1975, a lire 300 milioni annui per il triennio 1979-1981 », approvato dalla Camera dei deputati: *parere favorevole.*

**LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8ª)****Sottocommissione per i pareri**

MARTEDÌ 18 MARZO 1980

La Sottocommissione, riunitasi sotto la Presidenza del Presidente della Commissione Tanga, ha adottato la seguente deliberazione per il disegno di legge deferito:

*alla 12ª Commissione:*

778 — « Interventi finanziari dello Stato per il ripristino dei reparti dell'Ente « Ospedali riuniti di Parma » distrutti dalla deflagrazione del 13 novembre 1979 », approvato dalla Camera dei deputati: *parere favorevole.*

## **CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI**

### **Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari**

*Mercoledì 19 marzo 1980, ore 15,30*

---

### **1ª Commissione permanente**

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica Amministrazione)

*Mercoledì 19 marzo 1980, ore 10 e 17,30*

---

### **2ª Commissione permanente**

(Giustizia)

*Mercoledì 19 marzo 1980, ore 10*

---

### **3ª Commissione permanente**

(Affari esteri)

*Mercoledì 19 marzo 1980, ore 10*

---

### **4ª Commissione permanente**

(Difesa)

*Mercoledì 19 marzo 1980, ore 10*

---

### **6ª Commissione permanente**

(Finanze e tesoro)

*Mercoledì 19 marzo 1980, ore 10*

### **7ª Commissione permanente**

(Istruzione pubblica e belle arti,  
ricerca scientifica, spettacolo e sport)

*Mercoledì 19 marzo 1980, ore 12*

---

### **8ª Commissione permanente**

(Lavori pubblici, comunicazioni)

*Mercoledì 19 marzo 1980, ore 9,30 e 16,30*

---

### **10ª Commissione permanente**

(Industria, commercio, turismo)

*Mercoledì 19 marzo 1980, ore 16*

---

### **11ª Commissione permanente**

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

*Mercoledì 19 marzo 1980, ore 10*

---

### **12ª Commissione permanente**

(Igiene e sanità)

*Mercoledì 19 marzo 1980, ore 10,30 e 16*

---

### **Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radio-televisivi**

*Mercoledì 19 marzo 1980, ore 18*

---

### **Commissione inquirente per i procedimenti di accusa**

*Mercoledì 19 marzo 1980, ore 16,30*